

PIANO GENERALE DELLE ATTIVITA' – ANNO 2015

In conformità al Regolamento di Organizzazione, ed in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 12 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, lo scrivente – in qualità di Direttore dello Automobile Club di Piacenza – deve formulare le proposte che costituiscono il piano generale delle attività dell'A.C. , ai fini della definizione degli obiettivi generali e dei programmi dell'Ente, per l'anno 2015.

Tale piano, inoltre, - in coerenza con le nuove linee programmatiche generali della Presidenza Aci, per il triennio 2013-2015, - è conforme a quegli indirizzi strategici della Federazione ACI (art. 9 Regolamento interno della Federazione), che costituiranno il quadro generale di riferimento entro il quale la Federazione stessa collocherà i successivi processi di pianificazione delle attività.

La presente proposta di piano generale delle attività, viene sottoposta a deliberazione da parte del Consiglio Direttivo dell'AC Piacenza.

Orbene, proprio allo scopo di rendere una completa elaborazione del budget annuale dell'Ente, viene predisposto il presente piano generale delle attività che, quindi, costituisce il più valido strumento di indirizzo e di sviluppo del processo di pianificazione e programmazione.

OBIETTIVI E FINALITA' DELL'A.C. PIACENZA.

Anche nel 2015, l'Automobile Club di Piacenza, sulla base del documento “ Direttive generali in materia di indirizzi strategici dell'Ente” deliberato dall'Assemblea Aci del 30 aprile 2012 e trasmesso ai Direttori degli Automobile Club, con nota prot. 1116/2013 del 10 maggio 2013, proseguirà nel rafforzamento del ruolo di rappresentanza e tutela degli interessi generali degli automobilisti e dei soci, in relazione alle principali tematiche: mobilità, sicurezza ed educazione stradale.

Così pure, si proseguirà nel ruolo di riposizionamento dell'Ente, relativamente alle Amministrazioni locali, quali interlocutori qualificati e di riferimento, per i temi dell'automobilismo, della mobilità e dei connessi servizi, attraverso lo sviluppo delle relazioni istituzionali ed il potenziamento delle iniziative di comunicazione. I temi, poi, dell'educazione stradale saranno, anche nel 2015, proseguiti con una particolare attenzione alla “ funzione sociale”, volta ad agevolare l'esercizio del diritto alla mobilità e la fruizione dei relativi servizi da parte delle categorie degli utenti deboli.

L'Ente, pertanto, per il raggiungimento degli obiettivi strategici, anche nel prossimo anno, riproporrà i temi della mobilità sostenibile e responsabile attraverso la cultura del territorio, del rispetto dell'ambiente, del riassetto infrastrutturale, peraltro particolarmente carente nella provincia pavese, dell'integrazione delle tecnologie della mobilità e della comunicazione, della filiera educativa.

Giova, comunque, sottolineare che anche il 2015, si preannuncia come un anno ancora fortemente connotato dalla grave crisi economica che, soprattutto nel settore dello “ auto-motive”- mercato di riferimento dell'Aci e degli A.A.C.C -, ha subito le più pesanti conseguenze della crisi stessa.

Il comparto dell'auto, infatti, non può sopravvivere all'attuale andamento di mercato.

In particolare, in uno scenario di forte caduta dei livelli produttivi, di altrettanto forte calo dei redditi e dei consumi, il mercato dell'”auto motive” sta subendo pesanti conseguenze che vanno, dalla saturazione dei mercati di riferimento, agli alti costi, posti a carico dei consumatori, sia in fase di acquisto che in fase di uso e gestione dell'auto.

E tutto ciò potrebbe inficiare l'attività dell'Ente che ricava, integralmente, le risorse necessarie al suo finanziamento ed alle sue attività, dall'erogazione di prestazioni e servizi ai soci ed all'utenza in generale, in un regime di vero e proprio autofinanziamento.

PIANIFICAZIONE STRATEGICA DELLA FEDERAZIONE ED IMPATTO SULL'A.C.

Il processo di pianificazione delle iniziative progettuali e ordinarie da realizzare nel 2015, definito dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell'Acì, prende avvio in questa fase in quanto, in virtù del rapporto federativo intercorrente tra l'Acì e gli A.A.C.C., la performance organizzativa degli Automobile Club è alimentata dai progetti strategici della Federazione, anche se questi ultimi, in attesa della definitiva approvazione da parte del Consiglio Generale, sono stati forniti agli A.A.C.C. come sintetiche indicazioni di massima .

Pertanto, nel campo associativo, l'Ente parteciperà attivamente ad incrementare la propria compagine associativa, con un costante equilibrio della sua composizione interna, privilegiando le formule associative complete e di più alta gamma. Inoltre, si procederà al miglioramento qualitativo/quantitativo dell'area dei vantaggi associativi per i soci individuali e per le aziende, riposizionando la tessera associativa quale strumento di utilizzo costante da parte del socio, non circoscritto a specifiche situazioni di emergenza. Così pure si procederà ad una razionalizzazione ed al potenziamento dei canali di acquisizione associativa.

Infine, si continueranno a sviluppare nuove politiche di comunicazione ai soci, orientate al consolidamento dell'identità associativa e del senso di appartenenza, attraverso la rivisitazione degli attuali strumenti di informazione- comunicazione e sviluppo delle opportunità offerte dal web

Nel 2015 proseguirà , il processo di integrazione tra la Federazione Acì e la rete Sara, allo scopo di garantire buoni volumi di vendita di tessere Acì/Sara presso il bacino di assicurati Sara, non soci Acì e favorendo, nel contempo, la diffusione di polizze assicurative Sara presso gli associati.

L'A.C. Piacenza, pertanto, sarà chiamato, ancora, a favorire e facilitare, nella propria area di competenza , tale processo di integrazione e quindi a concorrere all'obiettivo preposto, in termini di tessere Acì/Sara prodotte nell'anno.

Infine, nell'ambito dell'ottimizzazione organizzativa, l'Ente proseguirà nella valorizzazione delle professionalità interne , attraverso la comunicazione interna ed il miglioramento dei livelli di benessere organizzativo.

Altro obiettivo prioritario è il risanamento della situazione economica- finanziaria ed il ripristino delle condizioni di equilibrio gestionale: anche nel 2015, pertanto si proseguirà nell'azione di razionalizzazione dei costi e nella ricerca di eventuali iniziative di incremento del valore complessivo della produzione.

Così pure, si potenzierà l'attività di formazione del personale dell'A.C. Piacenza, per supportare , adeguatamente, gli indispensabili processi di crescita professionale e di consapevolezza del ruolo presidiato in rapporto alle iniziative di sviluppo dei servizi; inoltre, saranno intraprese iniziative di miglioramento della qualità dei servizi erogati.

RISORSE UMANE

L'Automobile Club di Piacenza ha, attualmente, in organico n.7 dipendenti. Si aggiunge, altresì, che la contrattazione integrativa dell'A.C. Piacenza è redatta secondo quanto stabilito dal decreto

legislativo n.150/2009, con particolare riguardo, per l' erogazione del fondo incentivante la produttività , ai criteri del merito e della performance organizzativa individuale.
Inoltre, l'AC possiede una società di servizi interamente partecipata (ACI servizi Piacenza srl) in cui operano n.6 dipendenti.

RISORSE STRUMENTALI.

L'A.C. Piacenza, anche nel 2015, proseguirà ad ottimizzare i procedimenti interni e la qualità dei servizi resi, attraverso processi di costante innovazione tecnologica ed informatica..

RISORSE FINANZIARIE.

Il presente piano generale delle attività è stato predisposto in stretta coerenza con il budget annuale 2015, redatto secondo le modalità previste dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità.
Si ribadisce che l'Ente ritiene opportuno perseguire la politica del contenimento delle spese, nell'ottica di quel equilibrio di bilancio, cui sono tenute tutte le Pubbliche Amministrazioni.

IL Direttore
G. Gallinaro